



# PIANO CAVE

## Elementi istruttori

n) Osservazioni, Pareri, Controdeduzioni, Prescrizioni

*Adottato dal Consiglio metropolitano con delibera del n° \_\_\_\_/2019*

febbraio 2019

## Piano cave della Città metropolitana di Milano 2019-2029

*Adozione del Consiglio metropolitano con delibera n. .... del.....*

*Presca d'atto del Sindaco metropolitano con delibera n. ....del .....*

**Sindaco della Città metropolitana**  
Giuseppe Sala

**Consigliere delegato a Pianificazione territoriale e Ambiente**  
Pietro Mezzi

**Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio**  
Emilio De Vita

**Autorità procedente**  
Luciano Schiavone - Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive

**Autorità competente per la VAS**  
Marco Felisa - Responsabile del Servizio azioni per la sostenibilità territoriale

La proposta di Piano cave è stata elaborata dal Gruppo di lavoro di Città metropolitana, in collaborazione con il Centro Studi PIM per la redazione del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza e il contributo del direttore del Centro Studi CRESME per la determinazione del fabbisogno di inerti del periodo 2019-2029.

Analisi ed elaborazioni tecniche e geologiche: Emilio Denti, Fiammetta Di Palma, Francesco Vesci  
(Città metropolitana di Milano - Servizio cave)

Analisi e determinazione fabbisogno di inerti: Lorenzo Bellicini  
(Centro Studi CRESME)

Analisi ed elaborazioni VAS e VInCA: Franco Sacchi, Francesca Boeri, Maria Evelina Saracchi  
(Centro Studi PIM)

Si ringraziano i Comuni e i loro Sindaci, i componenti della Commissione consiliare della Città metropolitana di Milano e della Consulta per le attività estrattive di cava, i rappresentanti delle Associazioni e tutti coloro che a vario titolo hanno fornito il loro contributo di idee e proposte.

Si ringraziano inoltre, per il valido contributo, i competenti uffici del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia e del Settore Rifiuti e bonifiche della Città metropolitana di Milano.

Milano, febbraio 2019

## Osservazioni - Pareri - Controdeduzioni - Prescrizioni

### Indice generale

RELAZIONE.....	5
Tabella 1: ELENCO PRESCRIZIONI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RECEPIMENTO.....	9
Tabella 2: ELENCO OSSERVAZIONI PERVENUTE E RECEPIMENTO.....	13
Allegato: OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI.....	17



## RELAZIONE

Con deliberazione Rep. Gen. n. 23/2016, nella seduta del 02/05/2016 il Consiglio metropolitano ha approvato le *"Linee di indirizzo propedeutiche alla Fase di preparazione del nuovo Piano Cave per i settori sabbia, ghiaia e argilla"*;

In data 08/06/2017 con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 152/2017 del 08/06/2017 è stato avviato, ai sensi di legge, il procedimento di redazione del nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano e della procedura di VAS, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) e contestualmente è stata individuata quale Autorità procedente per la formazione del Piano cave il Direttore del Settore risorse idriche e attività estrattive *"ad interim"* dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, Direttore dell'Area tutela e valorizzazione ambientale e quale Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano il Responsabile del Servizio azioni per la sostenibilità territoriale del Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture, ruolo per il quale è incaricato l'arch. Marco Felisa;

Con decreto Rep. Gen. n. 183/2018 del 24/07/2018 il Sindaco metropolitano ha preso atto della proposta del Piano cave 2019-2029, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza della Città metropolitana di Milano, depositato presso la Segreteria dell'Ente e pubblicato sul sito internet della Città metropolitana e sul sito internet SIVAS della Regione e avviato l'iter di consultazione pubblica previsto dalle discipline delle cave e della VAS per l'adozione definitiva del Piano;

In data 25/07/2018, sono stati richiesti i pareri agli Enti competenti ed è stata inviata istanza a Regione Lombardia per l'espressione della Valutazione di Incidenza nonché pubblicato l'Avviso di deposito della Proposta di Piano cave 2019-2029, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza e di convocazione della 2<sup>a</sup> Conferenza di VAS sul sito web della Città metropolitana di Milano e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, al fine di raccogliere osservazioni e proposte entro il 30/09/2018.

In data 13/09/2018 è stata effettuata la 2<sup>a</sup> Conferenza/Forum di VAS del Piano Cave, in cui sono stati illustrati i principali contenuti e documenti del Piano, del Rapporto Ambientale e dello Studio di incidenza, fornendo tutte le informazioni per la presentazione di pareri, osservazioni e proposte.

In data 30/09/2018 è scaduto il termine per la presentazione dei pareri e delle osservazioni al Piano; al fine di consentire la massima partecipazione si è inteso comunque acquisire osservazioni e pareri pervenuti anche successivamente a tale data.

In data 26/10/2018, a seguito dell'intervenuta modifica alla macrostruttura della Città metropolitana di Milano, con decreto Rep. Gen. n. 249/2018/2018 il Sindaco metropolitano ha individuato il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive dr. Luciano Schiavone quale Autorità procedente per la formazione del Piano cave, confermando quale Autorità competente per la VAS il responsabile del Servizio azioni per la sostenibilità territoriale arch. Marco Felisa;

In data 05/02/2019 è pervenuto il Decreto n. 1194 del 31/01/2019 di Valutazione di incidenza regionale.

I contributi pervenuti sono stati istruiti dall'Autorità Proponente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, distinti in tre tipologie:

1. Prescrizioni da recepire contenute nel decreto di Regione Lombardia n. 1194 del 31/01/2019 (prot. n° 28804/2019 del 05/02/2019) per la Valutazione di incidenza, espressa da Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima.
2. Pareri rilasciati dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 14/98 e delle D.G.R. n. 8/6420 del 2007 e n. 8/11347 del 2010 relative alla VAS.
3. Osservazioni presentate da parte di altri soggetti interessati.

L'analisi istruttoria di tutti i contributi ha comportato:

- modifiche apportate alla Normativa Tecnica di Attuazione, in accoglimento dei contributi pervenuti e chiarimenti apportati d'ufficio;
- limitate correzioni/integrazioni alle schede e cartografie degli Allegati A (Ambiti Territoriali Estrattivi - ATE) e B (Cave di recupero - Rg), in accoglimento delle osservazioni presentate e per correzioni di errori materiali;
- integrazioni agli Elementi istruttori - Allegato *"Determinazione del fabbisogno di materiali inerti"*

Regione Lombardia ha espresso *"... una valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000 e sulla conservazione della Rete Ecologica, del Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano, ferme restando le seguenti prescrizioni: ..."*. Si tratta di prescrizioni relative alla necessità di sottoporre a Valutazione di Incidenza i progetti d'ambito di alcuni ATE e cave di Recupero (ATEg1-C1, ATEg1-C2, ATEg4, ATEg10, ATEg14, ATEg15, ATEg25-C2, ATEg26, ATEg33-C1, ATEg33-C2, Rg14, Rg15, Rg16) -confermando quanto già disposto nella Normativa Tecnica- e all'esigenza di sottoporre a Screening di Incidenza gli ambiti ATEg2, ATEg16, ATEg20, ATEg25-C1, ATEg31, ATEg32-C1, ATEg32-C2 e le cave di recupero Rg13 e Rg17 (ex ATEg11), all'inserimento di compensazioni e/o mitigazioni ambientali specifiche per alcuni ATE, all'indicazione di migliori tecniche di recupero nonché di previsioni più cautelative in merito all'uso di materiali inerti per il ripristino morfologico delle aree. Le prescrizioni sono state tutte recepite nelle Schede degli Ambiti o nella Normativa Tecnica; come meglio descritto nella Tabella 1.

Sono pervenute complessivamente n. 91 osservazioni:

- n. 36 pareri/osservazioni rilasciati dagli Enti di cui
  - n. 27 dai Comuni;
  - n. 6 dai Parchi regionali e dai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (Parco regionale della Valle del Lambro, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, PLIS del Rocco, PLIS Parco dei Mughetti, Parco dei Mulini);
  - n. 3 da altri Enti (ATS, ARPA, Soprintendenza)
- n. 40 osservazioni presentate dalle imprese;
- n. 4 dagli enti gestori delle reti infrastrutturali (SNAM Rete Gas, Autostrade per l'Italia, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Est Ticino Villoresi Consorzio di bonifica)
- n. 11 da cittadini ed Associazioni

Sono inoltre pervenuti i pareri espressi ai sensi della L.R. 86/83 e s.m.i. dagli Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000 nell'ambito del procedimento regionale di Valutazione di Incidenza della Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano (nel territorio interessato dalla proposta sono presenti 11 Siti della Rete Natura 2000 e 3 Zone di Protezione Speciale):

- Parco Adda Nord;
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Parco delle Groane;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- WWF ITALIA ONG - Onlus.

N. 22 Comuni hanno espresso parere favorevole alla proposta di Piano Cave, con richieste e proposte di integrazioni migliorative per la gran parte accolte con conseguenti modifiche alla Normativa Tecnica e alle Schede-Cartografie degli Ambiti Territoriali Estrattivi (Arluno, Bollate, Bareggio, Cassano d'Adda, Mediglia, Gaggiano, Nosate, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago -2 osservazioni-, Pero, Peschiera Borromeo, Pozzuolo Martesana, San Donato Milanese, Rho, Rodano, Santo Stefano Ticino, San Vittore Olona, Trezzano sul Naviglio, Truccazzano, Vanzago, Zibido San Giacomo).

Le osservazioni pervenute hanno evidenziato inoltre la necessità di intervenire in merito ai materiali inerti da impiegare per il recupero ambientale (ritombamenti/riprofilature morfologiche), alle criticità connesse alla viabilità. Sono stati inoltre espressi pareri favorevoli a ricomprendere nel perimetro dell'ATE, per il territorio di competenza, gli impianti relativi al riciclaggio di rifiuti inerti, di produzione conglomerato bituminoso e calcestruzzo e stralciati nella proposta di Piano. Tali osservazioni sono state parzialmente accolte in relazione al contesto territoriale dei singoli ATE o integrando la Normativa Tecnica.

N. 4 Comuni hanno espresso pareri contrari con richieste di stralcio degli Ambiti compresi nel territorio di competenza (Busto Garolfo, Casorezzo, Cusago, Vaprio d'Adda) o in alternativa la trasformazione in Cava di recupero (Busto Garolfo).

In sintesi le 27 osservazioni pervenute da parte dei Comuni hanno contribuito ad aggiornare e rendere maggiormente coerente con la situazione attuale del territorio ben 15 schede di Piano relative ad ambiti estrattivi e 4 relative a cave di recupero.

Si trattava principalmente di richieste di attenzioni da prescrivere durante l'attività estrattiva a protezione delle cittadinanza e del contesto territoriale, compresa la viabilità spesso pubblica utilizzata dai mezzi di cava, ma anche e soprattutto di richieste di coinvolgimento di Amministrazioni comunali e Enti parco nella progettazione e nella definizione della destinazione delle aree a conclusione dell'attività di cava.

Parallelamente si è provveduto a rendere coerenti anche le descrizioni del contesto territoriale e dei vincoli rappresentato nel Rapporto Ambientale e nelle Schede di piano.

In merito alla ricollocazione di aree estrattive esterne e non contigue con gli ambiti individuati, hanno espresso parere favorevole i Comuni di Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, Zibido San Giacomo, San Donato Milanese nonché il WWF Lombardia. L'osservazione non viene accolta configurandosi la proposta di ricollocazione non ammissibile ex art. 45 comma 1 del PTC del Parco regionale Agricolo Sud Milano (Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 26 del 20/09/2018).

Le valutazioni formulate dagli enti competenti per la tutela dell'ambiente, della salute umana e del paesaggio (ATS, ARPA, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano) sono state essenzialmente accolte integrando il Rapporto Ambientale, la Normativa Tecnica e le Schede di Piano. I contributi degli Enti erano indirizzati soprattutto a temi di tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali: sono state recepite con integrazioni alla NTA sulle tematiche del monitoraggio e delle mitigazioni prescritte per la fase di coltivazione al fine di contenere polveri e rumore. Inoltre si sono aggiornate le schede in cui era stata evidenziata la necessità di attenzioni operative per la presenza di rischio archeologico. Un ulteriore approfondimento ha riguardato poi il tema della conservazione delle forme naturali del paesaggio con prescrizioni ad hoc per i recuperi ambientali in aree di particolare pregio.

I Parchi regionali hanno espresso i seguenti pareri/osservazioni:

- Parco regionale della Valle del Lambro: non esprime parere in quanto i confini del Parco sono esterni al territorio metropolitano;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino: parere favorevole condizionato all'attuazione di interventi mitigativi/compensativi, recepiti nelle schede degli ambiti di competenza territoriale;
- Parco Agricolo Sud Milano: parere favorevole con prescrizioni che sono state recepite nella Normativa Tecnica e richiesta di stralcio dell'ATEg33-C2 in Comune di Cusago;

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale: PLIS Parco dei Mughetti Parco dei Mulini hanno espresso parere favorevole con osservazioni/suggerimenti in gran parte accolti. Il PLIS del Roccolo ha presentato osservazioni sia a carattere generale con particolare riferimento al sovradimensionamento del Piano e alla salvaguardia di aree di maggiore pregio ambientale sia con indicazioni specifiche relative agli insediamenti estrattivi ricadenti nel territorio di competenza.

I pareri rilasciati dagli enti gestori delle reti infrastrutturali (SNAM Rete Gas, Autostrade per l'Italia, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Est Ticino Villoresi Consorzio di bonifica) hanno suggerito integrazioni alla Normativa Tecnica ed aggiornamenti sui vincoli rappresentati nelle Schede degli Ambiti che sono state accolte modificando i relativi elaborati e rinviando alle successive fasi di

definizione dei singoli progetti la verifica di dettaglio delle interferenze con le infrastrutture di competenza e la loro risoluzione.

Le osservazioni da parte di altri soggetti interessati sono essenzialmente riconducibili a tre principali categorie: privati o operatori interessati a rientrare nella nuova pianificazione, Associazioni di cittadini ed operatori di cava già presenti nel vigente Piano.

In merito alle richieste di soggetti che chiedevano l'inserimento di nuove aree o il reinserimento di aree non previste dalla Proposta di piano -ad oggi già valutata positivamente nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica- queste non sono state accolte in quanto il fabbisogno risulta già soddisfatto dai siti di cava individuati nella proposta di Piano ed inoltre le richieste stesse non risultavano coerenti con i principi definiti nelle Linee di indirizzo che privilegiavano il completamento e in subordine l'ampliamento di ambiti estrattivi esistenti e attivi.

Tra le osservazioni dei privati sono risultate significative -sia per numero che per contenuti- quelle delle Associazioni che richiedevano interventi normativi per meglio disciplinare l'attività estrattiva ed il successivo recupero ambientale a garanzia della tutela ambientale e quindi del benessere della cittadinanza; queste indicazioni sono state in buona parte accolte con modifiche ed integrazioni agli articoli della Normativa Tecnica di Attuazione a disciplina delle attività di coltivazione e di recupero ambientale. Ulteriori obiezioni hanno riguardato l'elevato dimensionamento del piano e la mancanza di norme che regolano il ripristino delle aree (interne ed esterne all'ambito estrattivo) interessate da attività estrattive pregresse.

Per quanto riguarda il primo punto, si evidenzia che il dimensionamento del piano è il risultato di una approfondita analisi sviluppata attraverso la stima della produzione edilizia e infrastrutturale, dell'attività di produzione delle attività estrattive, delle dinamiche demografiche e dei cicli edilizi nel contesto territoriale della Città metropolitana. Al fine di garantire un corretto, omogeneo e adeguato sviluppo delle attività estrattive è stato introdotto nella Normativa Tecnica l'Art. 65 *"Monitoraggio del Piano"* con la previsione di una verifica al quinto anno, relativa all'andamento dei fabbisogni e alla dinamica dell'offerta.

Per il secondo punto le obiezioni sono state accolte prevedendo nuovi strumenti di verifica e controllo in particolare agli Art. 45 *"Modalità di esecuzione delle opere di recupero ambientale"* e 61 *"Condizioni per il rilascio delle autorizzazioni"* della Normativa Tecnica.

Altra categoria di osservazioni è quella degli operatori di cava che chiedevano principalmente incrementi dei volumi di Piano assegnati e modifiche/rettifiche alle singole Schede d'Ambito: sono state in gran parte respinte le richieste di aumento dei volumi da estrarre mentre le richieste di integrazioni alle norme sono state sostanzialmente accolte.

L'analisi istruttoria di tutti i contributi pervenuti ha comportato modifiche dei documenti normativi di piano, in particolare Normativa Tecnica (16 osservazioni), Schede degli ambiti estrattivi (48 osservazioni), Rapporto Ambientale (14 osservazioni) e Documento sulla determinazione del fabbisogno (15 osservazioni).

In ultimo occorre segnalare le modifiche apportate d'ufficio dall'Autorità Procedente, in particolare alla Normativa Tecnica, relative a correzione di errori materiali, chiarimenti o precisazioni che si sono ritenute necessarie a seguito degli sviluppi dell'istruttoria tecnica del Piano cave, della definizione degli ambiti estrattivi e soprattutto dell'approfondimento delle esigenze dei territori, risultato dall'esame delle osservazioni pervenute.

Di seguito vengono riportati:

- **Tabella 1 - Elenco prescrizioni della Valutazione di Incidenza e recepimento:** modalità di recepimento e indicazione dei documenti di Piano modificati (Relazione tecnica, Normativa Tecnica, Schede Normative degli ATE e degli Rg, Elementi Istruttori);
- **Tabella 2 - Elenco osservazioni pervenute e recepimento:** numero e data di protocollo di arrivo, Ente/soggetto che ha espresso l'osservazione, modalità di recepimento e indicazione dei documenti di Piano modificati;
- **Allegato - Testo integrale delle osservazioni pervenute e relative controdeduzioni.**



**Tabella 1: ELENCO PRESCRIZIONI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RECEPIMENTO**  
(Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima Decreto n. 1194 del 31/01/2019)

N.	Prescrizione	Modalità di recepimento	Doc.
a.	Dovranno essere aggiornate nello Studio di Incidenza e nella documentazione del Piano le denominazioni dei Siti definiti quali SIC sostituendole con ZSC (Zone Speciali di Conservazione);	Recepita aggiornando i documenti: Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza, Relazione tecnica, Schede ATEg1-C1, ATEg1-C2, ATEg4, ATEg10, ATEg25-C2, ATEg26, ATEg33-C1, Rg13, Rg14, Rg15	All. g) All. h) All. 1 All. A All. B
b.	dovrà essere rivalutata la definizione dell'ATEg33-C2 e della relativa scheda, escludendo la destinazione ad impianti e/o ad attività estrattiva della zona ad ovest più ravvicinata alla ZSC IT2050008 "Bosco di Cusago"	Prescrizione superata dallo stralcio dell'ATEg33-C2 dalla Proposta di Piano, in considerazione della prevalenza delle motivazioni espresse dal Comune di Cusago e dal Parco Agricolo Sud Milano	All. A - Stralcio ATEg33-C2
c.	dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza i progetti di gestione degli Ambiti ATEg1-C1, ATEg1-C2, ATEg4, ATEg10, ATEg25-C2, ATEg26, ATEg33-C1, ATEg33-C2, Cava di recupero Rg14, ATEg14, ATEg15, Cava di recupero Rg15, Cava di recupero Rg16;	Prescrizione già prevista all'art. 62 commi 3 e 4 della Normativa Tecnica Da recepire in fase di progetto d'ambito: viene inserita nelle schede degli ambiti indicati	All. 2 NTA All. A All. B
d.	dovranno essere sottoposti a Screening di Incidenza i progetti di gestione degli ambiti ATEg2, ATEg11, ATEg16, ATEg20, ATEg25-C1, ATEg31, ATEg32-C1, ATEg32-C2, Rg13;	Prescrizione già prevista all'art. 62 comma 5 della Normativa Tecnica Da recepire in fase di progetto d'ambito: viene inserita nelle schede degli ambiti indicati	All. 2 NTA All. A All. B
e.	dovrà essere corretto il titolo del capitolo 5 dello Studio di Incidenza "Misure di mitigazione", eliminando "e compensazione";	Recepita aggiornando il documento Studio di Incidenza	All. h)
f.	dovranno essere recepite le misure di mitigazione indicate dallo Studio di Incidenza e dal Rapporto Ambientale;	Recepita nell'art. 45 comma 12 della Normativa Tecnica	All. 2 NTA
g.	in merito alla Cava di recupero Rg 13 l'ente gestore del Sito Natura 2000 dovrà essere inserito, unitamente al Comune di Pregnana Milanese e al Parco Agricolo Sud Milano, fra i soggetti coinvolti nella formulazione delle prescrizioni tecniche per la coltivazione e il recupero ambientale;	Recepita nella Scheda Rg13	All. B
h.	per l'ATEg4, anche in fase di coltivazione realizzare interventi mitigativi e compensativi volti a preservare le visuali di percezione paesaggistica e mitigare gli impatti percettivi, in particolare realizzando una fascia di rispetto lungo il margine est della cava anche con funzione di mantenimento delle connessioni ecologiche interferite;	Recepita nella Scheda ATEg4	All. A
i.	nell'ATEg2 dovranno essere mantenuti e valorizzati, anche in fase di coltivazione, un corridoio ecologico nella porzione nord dell'ATE e il recupero ambientale dovrà essere indirizzato verso una condizione pre-esistente che salvaguardi le connessioni ecologiche;	Recepita nella Scheda ATEg2	All. A
j.	per gli ATEg14 e ATEg15, i recuperi ambientali dovranno essere attuati preferibilmente a piano campagna, od orientati alla costruzione di forme morfologiche esistenti in natura e riconoscibili, esclusivamente mediante impiego di materiale di escavazione e terra di coltivo escludendo categoricamente l'impiego di materiali di natura differente;	Recepita nell'art. 45 comma 9 della Normativa Tecnica e aggiornati i riferimenti nelle schede degli ATEg14 e ATEg15	All. 2 NTA

N.	Prescrizione	Modalità di recepimento	Doc.
k.	si dovrà verificare la possibilità di inserire in normativa, nelle forme più opportune, la previsione di privilegiare il riciclaggio delle materie prime idonee e l'utilizzo dei materiali provenienti da attività di demolizione e costruzione (opportunamente vagliati e privi di rifiuti pericolosi), rispetto all'impiego di materiale di escavazione, in modo da ridurre la compromissione del territorio derivante dalle attività di escavazione, evitando al contempo modalità di smaltimento di tali rifiuti che non ne prevedano la valorizzazione;	Recepita nell'art. 65 comma 3 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
l.	le opere necessarie al recupero ambientale, di cui all'Art. 45 della Normativa Tecnica, dovranno essere individuate sulla base delle effettive caratteristiche ecologiche dell'area in cui ciascun ambito si inserisce, delle criticità individuate e quindi dei relativi specifici obiettivi di miglioramento ambientale identificati; le relazioni di cui agli art. 9 e 10 dovranno pertanto rendere conto di tale processo di individuazione;	Recepita nell'art. 45 comma 4 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
m.	nella realizzazione degli interventi di recupero ambientale, di cui all'Art. 45 della Normativa Tecnica, dovrà essere utilizzato materiale vegetale autoctono, accertandosi che nell'area oggetto dell'intervento, all'atto della messa a dimora e della scelta delle specie, non vi siano delle restrizioni fitosanitarie legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria; non potranno invece venire utilizzate, anche a solo scopo ornamentale, le specie vegetali incluse nella "lista nera", in accordo con quanto definito dalla L.R. 10/2008;	Recepita nell'art. 45 comma 6 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
n.	l'eventuale inserimento di specie animali, di cui all'Art. 45 c.6 della Normativa Tecnica, potrà avvenire solo a seguito della presentazione di uno studio che dimostri la fattibilità dell'intervento e comunque nel rispetto delle norme vigenti, in particolare quanto previsto, per le specie in allegato IV alla Direttiva 92/43/CEE dal DPR 8 settembre 1997 n. 357 e per la piccola fauna, la flora e la vegetazione spontanea dalla LR 31 marzo 2008 n. 10;	Recepita nell'art. 45 comma 6 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
o.	il monitoraggio e il controllo delle specie invasive alloctone dovrà essere previsto durante tutta la fase di attività di escavazione, durante le ulteriori attività di riqualificazione ambientale e di manutenzione delle stesse (Art. 47, Art. 54 c. 9);	Recepita nell'art. 47 comma 7 e nell'art. 54 comma 9 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
p.	salvo giustificati e documentati impedimenti, il materiale vegetale per i ripristini dello strato erbaceo, sia nel caso di recupero con finalità naturalistiche (Art. 50 della Normativa Tecnica) sia nel caso di recuperi con finalità agricole (Art. 51 e 55 c. 6 della Normativa Tecnica), dovrà essere costituito da fiorume di origine locale;	Recepita nell'art. 20 comma 9 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA
q.	qualora la destinazione finale dell'ambito estrattivo preveda la coesistenza di aree naturalistiche con aree di altra tipologia, il progetto di riqualificazione ambientale finale dovrà prevedere, nelle zone di contatto tra le aree a destinazione naturalistica e le aree con altra destinazione, opportuni accorgimenti per evitare il disturbo, diretto o indiretto, delle aree a maggiore valenza ambientale;	Recepita nell'art. 49 comma 2 della Normativa Tecnica	AII. 2 NTA

N.	Prescrizione	Modalità di recepimento	Doc.
r.	i progetti d'ambito e i relativi studi ambientali dovranno prestare particolare attenzione all'articolazione spaziale delle diverse aree presenti all'interno degli ambiti stessi: in linea generale dovrà essere individuata un'unica area di servizio di superficie e un'unica area impianti e stoccaggio;	La prescrizione verrà valutata nella fase di progetto d'ambito in quanto solo in due ATE sono previste due aree impianti distinte: nell'ATEg5 legata alla necessità di aree per lo stoccaggio dei materiali inerti e nell'ATEg16 in quanto aree connesse alle singole attività degli operatori.	—
s.	i monitoraggi specifici dei progetti d'ambito dovranno comprendere la verifica dell'efficacia dei ripristini, delle opere di mitigazione e compensazione, non solo in termini di sviluppo della vegetazione, ma anche di impatti sulle componenti ecosistemiche per i quali le opere sono state specificatamente realizzate;	Recepita nell'art. 63 comma 6 della Normativa Tecnica	All. 2 NTA
t.	le prescrizioni sopra riportate dovranno essere recepite nei documenti di Piano; per facilità di lettura è opportuno che, ove possibile, le prescrizioni vengano inserite direttamente nella Normativa Tecnica e/o nelle schede dei singoli Ambiti estrattivi (allegati A e B alla Normativa Tecnica);	Le prescrizioni di cui sopra vengono recepite nella Normativa Tecnica e nelle schede degli ATE allegati A, B alla Normativa Tecnica	All. 2 NTA All. A All. B
u.	eventuali modifiche sostanziali al Piano dovranno essere sottoposte a Valutazione di Incidenza.	La prescrizione viene inserita nel Parere Motivato e richiamata nella Dichiarazione di sintesi	—

**Tabella 2: ELENCO OSSERVAZIONI PERVENUTE E RECEPIMENTO**

(numero e data di protocollo di arrivo - Ente/soggetto che ha espresso il parere/osservazione - , modalità di recepimento e indicazione dei documenti di Piano modificati)

N.	Prot. n.	del	Soggetto	Modalità di recepimento	Documento modificato
1	206484	06/09/18	Comune di Vanzago	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. 2 - NTA All. B - Scheda Rg13
2	208509	10/09/18	Parco regionale della Valle del Lambro	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
3	211096	12/09/18	Cosmocal S.p.A.	Osservazione non accolta	—
4	211607	12/09/18	Comune di Mediglia	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale
5	212138	13/09/18	Associazione 5 agosto 1991	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	All. a) - Determinazione del fabbisogno
6	212423	13/09/18	Salviamo il Paesaggio	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 1 - Relazione Tecnica All. 2 - NTA
7	212747	13/09/18	SNAM Rete Gas	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
8	213253	14/09/18	Autostrade per l'Italia	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
9	214219	17/09/18	Crosignani E. & Figli s.r.l.	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg10
10	214489	17/09/18	PLIS Parco dei Mughetti	Osservazione parzialmente accolta	All. 2 - NTA All. A - Scheda ATEg5
11	215640	17/09/18	Valentino Movimento Terra e Sabbia s.r.l.	Osservazione non accolta	—
12	216485	18/09/18	Malpaga s.r.l.	Osservazione non accolta	—
13	217537	19/09/18	Comune di Cusago	Osservazione accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. A - Scheda ATEg33-C2
14	218260	20/09/18	Seratoni Cave s.r.l.	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg1-C1
15	218750	20/09/18	Comune di Rho	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
16	218765	20/09/18	Comune di Nosate	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg1-C1
17	218867	20/09/18	Comune di Pozzuolo Martesana	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
18	218874	20/09/18	RFI Rete Ferroviaria Italiana	Osservazione accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. 2 - NTA
19	218886	20/09/18	Ennio Balconi	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
20	219427	21/09/18	Comune di Paderno Dugnano	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
21	220542	24/09/18	Eureko s.r.l.	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg26
22	220596	24/09/18	EcoAsfalti S.p.A.	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg26
23	220755	24/09/18	EcoAsfalti S.p.A.	Osservazione non accolta	All. A - Scheda ATEg33-C2
24	220760	24/04/18	Eredi di Bellasio Eugenio snc	Osservazione parzialmente accolta	All. B - Scheda Rg13
25	220762	24/09/18	Eredi di Bellasio Eugenio snc	Osservazione non accolta	—
26	221334	24/09/18	Cave di San Lorenzo srl	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. A - Scheda ATEg5

N.	Prot. n.	del	Soggetto	Modalità di recepimento	Documento modificato
27	221538	24/09/18	ATS Milano Città Metropolitana	Osservazione accolta	All. 2 - NTA
28	221947	25/09/18	Comune di Truccazzano	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
29	221982	25/09/18	Comune di Bareggio	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. A - Scheda ATeg33-C1
30	222309	25/09/18	Bene Comune Cernusco - Salviamo il paesaggio	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 1 - Relazione Tecnica All. 2 - NTA
31	222629	25/09/18	Parco Agricolo Sud Milano	Osservazione accolta	All. 2 - NTA All. A - Schede ATeg26, ATEg32-C1, ATeg32-C2, All. A -Stralcio ATeg33-C2
32	222893	26/09/18	Salviamo il Paesaggio	Si prende atto dell'osservazione	All. a) - Determinazione del fabbisogno
33	223142	26/09/18	Holcim Aggregati Calcestruzzi srl	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg25-C1
34	223533	26/09/18	F.Ili Manara srl	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. A - Scheda ATeg26
35	223608	26/09/18	Cava di Cusago srl	Osservazione non accolta	All. A -Stralcio ATeg33-C2
36	223700	26/09/18	Est Ticino Villorosi Consorzio di bonifica	Osservazione accolta	All. A - Schede ATeg1-C1, ATEg2, ATeg10, ATeg14, ATEg16, ATeg19, ATeg23, ATEg30 All. B - Scheda Rg17 (ex ATEg11)
37	224123	27/09/18	Sintexcal spa	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg19
38	224142	27/09/18	Calcestruzzi S.p.A.	Osservazione non accolta	—
39	224290	27/09/18	Comune di Vaprio d'Adda	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg18
40	224841	27/09/18	Monvil Beton srl	Osservazione non accolta	—
41	224855	27/09/18	EGES Estrazione Ghiaia e Sabbia S.p.A.	Osservazione non accolta	—
42	225307	28/09/18	Comune di Parabiago	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 2 - NTA All. A - Schede ATeg5, ATeg6- C1
43	225389	28/09/18	Cava Nord srl	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg15
44	225425	28/09/18	Monvil Beton srl	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg30
45	225498	28/09/18	Oggionni Lavori Stradali Cambiagio 2000 srl	Osservazione non accolta	—
46	225502	28/09/18	Cava Fusi srl	Osservazione non accolta	—
47	225544	28/09/18	Parco dei Mulini	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 2 - NTA All. A - Schede ATeg5 ATEg6-C1, ATeg10 All. B - Scheda Rg17
48	225652	28/09/18	Lavagna Scavi srl	Osservazione parzialmente accolta	All. B - Scheda Rg16
49	225924	28/09/18	Cave di San Lorenzo srl	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg5
50	225930	28/09/18	Consorzio di Senago	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATeg16

N.	Prot. n.	del	Soggetto	Modalità di recepimento	Documento modificato
51	225980	28/09/18	Comune di Arluno	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 2 - NTA All. A - Scheda ATEg10 All. B - Schede Rg14, Rg13, Rg15
52	225988	28/09/18	Comune di Gaggiano	Osservazione non accolta	—
53	226021	28/09/18	Comune di San Donato Milanese	Osservazione non accolta	—
54	226040	28/09/18	ARPA Lombardia	Osservazione accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. g) - Rapporto Ambientale All. 2 - NTA
55	226045	28/09/18	Cave Villoresi srl	Osservazione non accolta, parzialmente accolta per la sola limitata ripermimetrazione	All. A - Scheda ATEg6-C1
56	226096	28/09/18	CEM Comitato Ecologico Mantegazza	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
57	226140	28/09/18	Cave Merlini srl	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	—
58	226168	28/09/18	Cave Merlini srl	Osservazione non accolta	All. A - Scheda ATEg32-C3
59	226185	28/09/18	Comune di Peschiera Borromeo	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg26
60	226202	28/09/18	Paolo Fagnani	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	All. a) - Determinazione del fabbisogno
61	226203	28/09/18	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano	Osservazione parzialmente accolta	All. 2 - NTA All. A - Schede ATEg1-C1, ATEg1-C2, ATEg2, ATEg4, ATEg6-C1, ATEg10, ATEg16, ATEg18, ATEg20, ATEg23, ATEg25-C1, ATEg25-C2, ATEg26, ATEg31, ATEg32-C1, ATEg32-C2 ATEg32-C3
62	226821	01/10/18	Alceste Cantoni srl	Osservazione non accolta	—
63	226841	01/10/18	Comune di San Vittore Olona	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda di Piano ATEg5
64	226861	01/10/18	Comune di Santo Stefano Ticino	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 2 - NTA
65	226862	01/10/18	FM Servizi srl	Osservazione non accolta	—
66	226863	01/10/18	Inerti Ecoter srl	Osservazione parzialmente accolta	All. B - Scheda Rg14
67	226866	01/10/18	Bonilauri srl	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg32-C2
68	226868	01/10/18	Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano srl	Osservazione non accolta	—
69	226876	01/10/18	La Ginestra srl Cava Visconta srl	Osservazione non accolta, parzialmente accolta per la sola limitata ripermimetrazione.	All. A - Scheda ATEg24-C1
70	226881	01/10/18	WWF	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	All. 2 - NTA
71	226887	01/10/18	Cava di Bareggio srl	Osservazione non accolta	—
72	226888	01/10/18	Cava di Zibido s.r.l.	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg31
73	226892	01/10/18	Consorzio di Vaprio	Osservazione parzialmente accolta	All. A - Scheda ATEg18
74	226906	01/10/18	Solter srl	Osservazione non accolta	All. B - Scheda Rg17 (ex ATEg11)

N.	Prot. n.	del	Soggetto	Modalità di recepimento	Documento modificato
75	226908	01/10/18	PLIS del Roccolo	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. g) - Rapporto Ambientale All. A -- Scheda di ATEg10 All. B - Schede Rg14 (ex ATEg18), Rg17 (ex ATEg11)
76	226909	01/10/18	Balossi Restelli	Osservazione non accolta	—
77	226918	01/10/18	Comune di Rodano	Osservazione parzialmente accolta	All. g) - Rapporto Ambientale All. A - Schede ATEg25-C1 e ATEg25-C2
78	226965	01/10/18	Solles Strade & Cave srl	Osservazione non accolta	—
79	226983	01/10/18	Salviamo il Paesaggio Comitato locale Casorezzo	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. g) - Rapporto Ambientale All. 2 - NTA All. A - Scheda ATEg10 All. B - Scheda Rg17 (ex ATEg11)
80	227006	01/10/18	Comune di Cassano d'Adda	Osservazione parzialmente accolta	All. 2 - NTA
81	227327	01/10/18	Cava Campana srl	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg2
82	227926	02/10/18	Comune di Trezzano sul Naviglio	Osservazione non accolta	—
83	227963	02/10/18	Comune di Busto Garolfo	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. g) - Rapporto Ambientale All. B - Scheda Rg17 (ex ATEg11)
84	228104	02/10/18	Comune di Casorezzo	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. g) - Rapporto Ambientale All. B - Scheda Rg17 (ex ATEg11)
85	233975	11/10/18	Salviamo il Paesaggio Lombardia	Osservazione parzialmente accolta	All. a) - Determinazione del fabbisogno All. 2 - NTA
86	234630	11/10/18	Comune di Parabiago	Osservazione accolta	—
87	235465	12/10/18	Comune di Bollate	Osservazione parzialmente accolta	All. 2 - NTA
88	238980	16/10/18	Parco Lombardo della Valle del Ticino	Osservazione accolta	All. A - Schede ATEg1-C1, ATEg1-C2, ATEg2, ATEg4
89	242101	18/10/18	Comune di Zibido San Giacomo	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla controdeduzione	All. A - Schede ATEg31, ATEg32-C2, ATEg32-C3
90	244549	22/10/18	Comune di Pero	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg30
91	211303	12/09/18	Comune di Pantigliate	Osservazione accolta	All. A - Scheda ATEg26